



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

Al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano
protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

All'ASL veterinaria di Salerno
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it
dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it
dp.uov66_67_68@pec.aslsalerno.it

e p.c. All'Assessora alla sanità e tutela degli animali
ass.damico@comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Ai servizi sociali del Comune
maioriello@comunepontecagnanofaiano.sa.it

Al Direttore Generale – Azienda Sanitaria Locale di Salerno
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Oggetto: Richiesta congiunta urgente di intervento finalizzato al contenimento delle nascite, alla verifica sanitaria e al monitoraggio della detenzione di circa 160 gatti – Pontecagnano Faiano (SA). Segnalazioni LNDC dal giugno 2021. Lettera inviata al Sindaco in data 23/09/2025.

Spett.li Autorità,

la scrivente Lega Nazionale per la Difesa del Cane, in qualità di associazione protezionistica impegnata nella tutela del benessere animale e nella prevenzione del randagismo, richiama con la massima urgenza l'attenzione delle SS.LL. sulla gravità della situazione relativa alla detenzione di circa centosessanta (160) gatti nell'abitazione di un nucleo familiare del territorio comunale, segnalata dalla nostra Sezione territoriale fin dal giugno 2021 e rimasta senza una risposta strutturata e risolutiva.

Dalle segnalazioni iniziali della locale sezione LNDC, dalla successiva comunicazione del Sindaco all'ASL veterinaria (prot. inviata in data 16/06/2021) e dall'evoluzione degli eventi emerge un quadro di progressivo e grave sovraffollamento, con condizioni igienico-sanitarie precarie che impongono, per ragioni di tutela del benessere animale e di salute pubblica, misure urgenti e coordinate.

È del tutto evidente che la mancata attuazione di un piano efficace di controllo delle nascite e di interventi sanitari tempestivi ha determinato l'attuale emergenza, aggravata dal fatto che la detentrica è stata sottoposta a TSO e gli animali sono stati temporaneamente trasferiti in un

immobile di un familiare, con assistenza continuativa assicurata sinora solo dai volontari LNDC delle locali sezione di Salerno e Cava de' Tirreni.

Si richiama, come riferimento normativo e funzionale, la Legge 14 agosto 1991, n. 281, che attribuisce ai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali il compito di promuovere e attuare misure finalizzate alla prevenzione del randagismo, inclusi programmi di sterilizzazione volto al controllo della popolazione felina. Alla luce di ciò e delle specificità del caso, si ritiene indispensabile attivare senza indugio un percorso operativo condiviso tra Comune e ASL.

In considerazione della competenza degli enti coinvolti e della necessità di disporre di atti formali che consentano agli operatori sanitari di intervenire in modo adeguato, LNDC sollecita formalmente - facendo seguito alla comunicazione inviata dall'Avv. Alessandra Itro dell'Ufficio Legale Nazionale LNDC - quanto segue:

- Al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano: l'emanazione urgente di un'ordinanza sindacale che ponga limiti alla detenzione degli animali da parte della persona interessata e dei suoi conviventi (ad esempio il divieto di detenere un numero superiore a 10/15 gatti), nonché l'indicazione di misure urgenti per garantire condizioni minime di igiene e sicurezza nei locali interessati. Tale provvedimento rappresenta il presupposto amministrativo necessario per consentire l'attivazione coordinata di interventi sanitari e di controllo volti a interrompere il fenomeno di proliferazione incontrollata.
- All'ASL Salerno – Servizio Veterinario: avviare contestualmente le attività tecnico-sanitarie di propria competenza, una volta assicurata la cornice normativa e amministrativa da parte del Comune. In particolare, si richiede che l'ASL proceda, in collaborazione con il Comune e con il supporto operativo dei volontari LNDC:
 - all'effettuazione di sopralluoghi congiunti finalizzati alla valutazione delle condizioni degli animali e dell'abitazione; i sopralluoghi dovranno essere verbalizzati con indicazione dello stato igienico-sanitario, della presenza di eventuali patologie e delle criticità riscontrate;
 - alla predisposizione e di un piano operativo di sterilizzazione rivolto a tutti i soggetti non sterilizzati coinvolti nella situazione, stima dei tempi e prima calendarizzazione degli interventi; il piano dovrà essere concordato con il Comune e con le associazioni di volontariato (LNDC) per ottimizzare logistica e presa in carico;
 - all'attivazione di un monitoraggio documentato e periodico per verificare l'evoluzione della situazione, con specifico riferimento alla persistenza di condizioni che possano integrare maltrattamento o detenzione non compatibile con le esigenze etologiche e sanitarie degli animali;



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

LNDC Animal Protection ribadisce la propria disponibilità a collaborare operativamente attraverso le proprie Sezioni locali di Salerno e Cava de' Tirreni, ma sottolinea che tali azioni non possono sostituire né esaurire le responsabilità istituzionali proprie del Comune e dell'ASL.

La mancata adozione di misure efficaci dal 2021 ha determinato l'attuale situazione emergenziale; è pertanto imprescindibile un'azione immediata, coordinata e trasparente, finalizzata a restituire condizioni di tutela e sicurezza agli animali coinvolti e alla collettività considerato che una situazione gravissima di accumulo di animali come questa porta con sé tutti i presupposti per sfociare in un caso mediatico nazionale.

Si rappresenta che negli ultimi giorni siamo stati contattati dai vicini di casa della famiglia Gentile che ci hanno segnalato il gravissimo stato di degrado igienico-sanitario in cui si trovavano gli animali. Pare che un numero considerevole di gatti — forse una trentina — sia stato ricondotto all'interno dell'abitazione, causando un forte odore molesto che si diffonde all'esterno e genera disagi per il vicinato. Invero, l'accumulo di escrementi e urine può favorire la proliferazione di parassiti, batteri e cattivi odori persistenti, con un impatto diretto sulla qualità dell'aria e sulle condizioni dell'ambiente domestico. Inoltre, uno spazio chiuso e non sufficientemente ampio non è in grado di garantire a ciascun animale le condizioni minime di vivibilità, con conseguenti stress, aggressività e aumento del rischio di malattie infettive. Tali situazioni, se trascurate, possono costituire una vera e propria emergenza sanitaria, oltre a rappresentare un serio disturbo per i vicini e un possibile caso di maltrattamento animale.

Considerata l'urgenza e la natura sanitaria e sociale dell'intervento richiesto, si chiede altresì la convocazione di una riunione operativa congiunta (ASL – Comune – LNDC – volontari locali) per concordare tempi, responsabilità e modalità esecutive.

Si richiede, inoltre, all'ASL veterinaria di fornire informazioni precise sul numero di cani trovati all'interno dell'abitazione e sul numero di gatti rinvenuti privi di vita.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Milano, 29 settembre 2025

Presidente Nazionale
LNDC Animal Protection

Piera Rosati